The therapeutic boat (segue testo in italiano)

-You make a boat for yourself ?! In which sense?
-In the sense that I've built it
-Good heavens, how can you build a boat? You buy the hull and then you make all the little jobs…
-No, I have made the hull too!
-The hull? Incredible! How can you do it…with all those curved parts…
-You ca, you can. Do you like to see it?
-Certainly, I do
……..
-Here it is!
-This one?!
-Yes
-But you…you are a monstrous! It's wonderful!

The glance of your interlocutor can transmit to you that your score in his classification of the person has suddenly risen of many points.
That glance is an essential ingredient for your change. You have imagined it for long and then you have obtained it.
Now you can see yourself in a different way.
The self-estimation and the sense of self-efficacy are just done of all that but not only of that, if Bandura, an important writer, writes about it a book of eight hundred pages, but the heart of the matter is this.
It goes without saying that if the building of a boat produces such effects, it's not strange that, in the Juvenile Prison in Bologna the teachers have drown the same conclusions and they have equipped a laboratory where the boys are building a boat.
But many guides and tutors are needed to build some boats and tutors aren't always carpenters. Not so bad, in some cases you can do something else, for example some flying objects. However it's important that the object you have built led to the same emotional magic of building boats.
This is why we add, besides the photos of the boats, some other of an engined aircraft built by the boys of the Juvenile Prison "Beccaria" in Milan.
Herewith you can see some photos of this adventure. Some of them show finished objects, some other show some dreams that are realizing.

Marco Vinicio Masoni
info@formazione-studio.it

La barca terapeutica

-Ti sei fatto una barca? In che senso?
-Nel senso che me la sono costruita!
-Caspita, come si fa a costruirsi una barca? Si compra lo scafo e poi si fanno tutti i lavoretti…
-No, no, mi sono fatto anche lo scafo!
-Lo scafo? Pazzesco! Come si fa, con tutte quelle parti curve…
-Si fa, si fa, la vuoi vedere?
-Assolutamente sì!
-Eccola!
-Questa?!
-Yes
-Ma sei un mostro! È bellissima!

Due barchini e il lavoro per lo scafo di uno Sharpie di 5 mteri.

Lo sguardo del vostro interlocutore vi comunica che il vostro punteggio nella sua classificazione delle persone è salito di colpo di molti punti.
Quello sguardo è un ingrediente indispensabile del vostro cambiamento. L'avete immaginato a lungo e poi l'avete ottenuto, ora siete anche voi a guardarvi diversamente.
Di questo sono fatti l'autostima e il senso di autoefficacia.
Certo, non solo di questo, se Bandura, un grosso studioso, ci scrive libri da ottocento pagine, ma il nocciolo, il cuore della questione è questo.
Va da sé che se costruirsi una barca produce simili effetti, non è affatto strano che alle stesse conclusioni siano arrivati gli operatori dei Centri per la Giustizia Minorile, che , nel carcere minorile di Bologna hanno attrezzato un laboratorio nel quale i ragazzi stanno costruendo una barca!
Ma per fare barche occorrono delle guide, dei tutor che ti incoraggino e che ti aiutino e non sempre i tutor sono … maestri d'ascia. Niente di male, in alcuni casi, purchè l'oggetto costruito porti con sé la stessa magia emotiva del fare barche, si può fare altro, per esempio oggetti volanti. Ecco perché alle foto di barche ne aggiungiamo alcune di un aereo, volante, a motore, costruito dai ragazzi del carcere minorile milanese Cesare Beccarla.

Varo di un Micro, di Bolger.

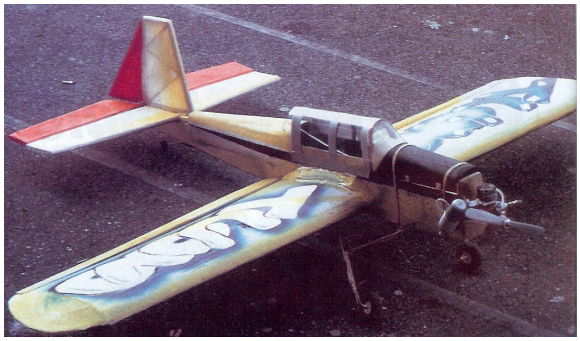
Noiosi lavori per rendere inaffondabile la barca.

Gli interni "lussuosi" del Micro.

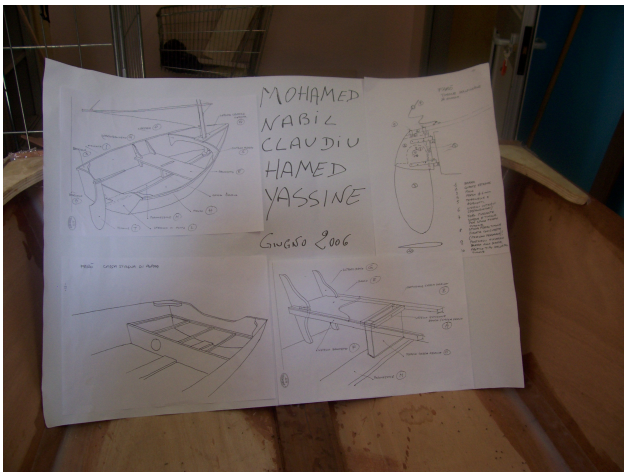
Un pram costruito in un piccolo box per auto.

E’ in costruzione la tuga di un piccolo due alberi.

Una studentessa ha iniziato questa Piroga di Bolger, andrà a vela e a remi



In queste due foto un aeromodello per il volo vincolato circolare (lo si pilota in volo tramite cavi che comandano il timone di profondità).
Venne costruito da un gruppo di ragazzi nel carcere minorile “C. Beccaria “, Milano. Apertura alare : due metri.



Questa è la barca che stanno costruendo a Bologna i ragazzi della cooperativa Atlante di Rimini. Credo siano fieri di mostrare il foglio con alcuni schizzi del progetto e con i loro nomi.
La barca è un Farò, della BcaDemco Kit.